

Alert n. 407:  
D.L. 7 Ottobre 2020

Alert n. 408:  
Commissione europea

Alert n. 409:  
Commissione europea

**Emergenza COVID-19**  
**ALERT**  
**ASSARMATORI**  
**nn. 407-408-409**

9 ottobre 2020



## Le nuove misure urgenti alla luce dell'emergenza sanitaria COVID-19

\*\*\*

***ALERT n. 407: Misure urgenti connesse alla proroga dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, in vigore il D. L. 7 ottobre 2020, n. 125.***

Publicato nella [Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 248 – il Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125](#) recante “*Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID-19, nonché per l’attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020*”.

Il nuovo Decreto, in vigore da ieri, 8 ottobre, ha **prorogato lo stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021** e ha introdotto, da subito, **l’obbligo di indossare la mascherina all’aperto**, 24 ore su 24, salvo casi espressamente previsti.

**Prorogate inoltre fino al 15 ottobre le norme del precedente DPCM** in scadenza, quali quelle relative alla distanza di sicurezza. Successivamente a questa data, sarà varato un nuovo DPCM, che potrebbe prevedere una stretta sui controlli (nonché nuovi tamponi obbligatori per chi proviene da Paesi europei a rischio).

\*\*\*

***ALERT n. 408: La Commissione europea mobilita circa 1,7 miliardi di euro per la sanità e la ripresa economica dell'Italia.***

La Commissione europea ("Commissione"), tramite una apposita *press release*<sup>1</sup>, ha approvato la **modifica di tre programmi operativi della politica di coesione dell'Unione europea** in Italia, mobilitando circa **1,7 miliardi di euro** a titolo del [Fondo europeo di sviluppo regionale \("FESR"\)](#).

Le modifiche sbloccheranno fondi unionali per contrastare gli effetti della pandemia da COVID-19, contribuendo così alla ripresa del Paese.

La maggior parte dei finanziamenti dei tre programmi andrà al capitale di esercizio delle piccole e medie imprese locali, principalmente sotto forma di **garanzie sui prestiti tramite il Fondo nazionale di garanzia**. Le modifiche di questi programmi operativi porteranno anche temporaneamente il **tasso di co-finanziamento al 100%** per le azioni ammissibili, aiutando così i beneficiari a superare la carenza di liquidità nell'attuazione dei loro progetti.

La modifica dei programmi è possibile grazie alla flessibilità eccezionale offerta nel quadro dell'[Iniziativa di investimento in risposta al Coronavirus \("CRII"\)](#) e [dell'Iniziativa di investimento in risposta al Coronavirus Plus \("CRII+"\)](#), che consentono agli Stati membri di utilizzare i finanziamenti della politica di coesione per sostenere i settori più esposti alla pandemia.

\*\*\*

---

<sup>1</sup> Vds. la *press release* pubblicata sul sito della Rappresentanza in Italia della Commissione europea ed accessibile al seguente [link: https://ec.europa.eu/italy/news/20201007\\_risposta\\_UE\\_al\\_coronavirus\\_miliardi\\_all'Italia\\_per\\_la\\_sanita\\_e\\_la\\_ripresa\\_it](https://ec.europa.eu/italy/news/20201007_risposta_UE_al_coronavirus_miliardi_all'Italia_per_la_sanita_e_la_ripresa_it)

***ALERT n. 409: Aiuti di Stato, approvato dalla Commissione un regime da 1,5 miliardi di euro dello Stato italiano a sostegno delle imprese del Sud Italia colpite dall'emergenza COVID-19.***

La Commissione europea ("Commissione"), tramite una apposita *press release*<sup>2</sup>, rende nota l'approvazione di un **regime italiano da 1,5 miliardi di euro** destinato ad aiutare le **imprese che operano nelle regioni del Sud Italia** colpite dall'emergenza coronavirus, riducendone il costo del lavoro e aiutandole a mantenere il livello occupazionale. Il regime è stato approvato ai sensi del [quadro temporaneo per gli aiuti di Stato](#).

La misura prevede una **riduzione del 30% dei contributi previdenziali** che i beneficiari devono versare nel quadro di contratti di lavoro che contemplano una sede di lavoro nelle regioni del Meridione. La misura si applica alle regioni del Sud Italia (**Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia**), dove il PIL regionale è inferiore al 90% della media UE e il tasso di occupazione è inferiore alla media nazionale.

Del regime potranno beneficiare **le imprese di tutte le dimensioni e attive in tutti i settori**, ad eccezione dei settori finanziario, agricolo e del lavoro domestico.

In particolare: **(i)** l'aiuto per ogni singola impresa non supererà i **120.000 euro** per le imprese attive nei settori della pesca e dell'acquacoltura e gli **800.000 euro** per le imprese attive in tutti gli altri settori ammissibili; **(ii)** l'obbligo rispetto al quale è concesso il vantaggio a livello di contributi previdenziali deve essere sorto entro il **31 dicembre 2020**.

\*\*\*

Da ultimo segnaliamo che la raccolta completa degli Alert è direttamente consultabile nella specifica [AREA RISERVATA](#) del sito [www.assarmatori.eu](http://www.assarmatori.eu)

\*\*\*\*

---

<sup>2</sup> Vds. la *press release* pubblicata sul sito della Commissione europea ed accessibile al seguente link: [https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/IP\\_20\\_1847](https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/IP_20_1847)

---

*Il contenuto di questo articolo ha valore solo informativo e non costituisce un parere professionale. Per ulteriori informazioni, si prega di contattare: [segreteria@assarmatori.eu](mailto:segreteria@assarmatori.eu)*